

OGGETTO: Modifica art. 20 del “regolamento per lo svolgimento della libera professione intramoenia della dirigenza sanitaria e medico-veterinaria e delle attività aziendali a pagamento” approvato con la deliberazione n. 2185 del 11 dicembre 2013.

---

**Il Direttore Amministrativo  
Certifica**

La deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'albo pretorio on line presente nel sito aziendale ed a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti

---

**Il Commissario Straordinario**

Coadiuvato dal

Direttore Amministrativo: dott.ssa Antonella Carreras

Direttore Sanitario: dott. Pier Paolo Pani

Su proposta del Responsabile Ufficio ALPI

**VISTI**

- il D.lgs. n. 502/1992;
- la legge Regionale n. 10/2006;
- il D.p.c.m. 27 marzo 2000 “atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero-professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale”, ed in particolare l'art. 12, lett. c);
- l'art. 2 del D.L. n. 158/2012 recante disposizioni in materia di “Esercizio dell'attività libero professionale intramuraria”;
- il CCNL 8.6.2000 e ss.mm.ii. della Dirigenza Medica e Veterinaria e l'analogo CCNL della dirigenza Sanitaria Professionale, Tecnica ed Amministrativa, ed in particolare l'art. 57, comma 2, di entrambi i contratti;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 33/27 del 8.8.13 in materia di indirizzi per l'ALPI;
- il “Regolamento per lo svolgimento della libera professione intramoenia della dirigenza sanitaria e medico veterinaria e delle attività aziendali a pagamento” approvato con la deliberazione n. 2185 del 11/12/2013, ed in particolare l' art. 20 “Criteri per la ripartizione del fondo aziendale da destinare alla perequazione delle discipline dirigenziali mediche o dirigenziali sanitarie non mediche”;

**CONSIDERATO**

- che a seguito dell'istruttoria dell'Ufficio ALPI finalizzata alla liquidazione del fondo di perequazione 2014 alcune OO.SS. hanno, per le vie brevi, contestato alla Direzione Aziendale quanto disposto dal quarto comma del citato articolo 20 del regolamento approvato con la deliberazione n. 2185 del 11/12/2013, che subordina l'effettiva liquidazione delle somme spettanti a titolo di fondi di perequazione alla resa di “[...] un orario aggiuntivo, considerando come parametro di riferimento il valore di 60 euro per 1 ora [...]”;
- che le argomentazioni delle OO.SS. si basavano sul presupposto della natura “indennitaria” del fondo di perequazione che non consentirebbe all'Azienda di richiedere ulteriori prestazioni a fronte delle somme spettanti quale indennizzo ai professionisti per l'impossibilità, o limitata possibilità, di svolgere la libera professione in ragione delle funzioni istituzionali svolte;

- che per tali ragioni si è provveduto a sospendere la liquidazione del fondo di perequazione 2014 richiedendo contestualmente all'ARAN, con nota prot. n. 136445 del 17.12.2015 (agli atti dell'Ufficio), un parere in merito all'art. 57, comma 2, di entrambi i contratti della dirigenza Medico Veterinaria e Sanitaria non medica in precedenza citato con particolare riferimento alla natura degli emolumenti spettanti a titolo di fondo di perequazione e alla possibilità per l'Azienda di richiedere lo svolgimento di ore aggiuntive;
- che l'ARAN, con nota prot. 23835 del 17.12.2015, pervenuta al prot. gen. N. 3557 del 13.01.2016 (agli atti dell'Ufficio), ha espresso il parere per cui "[...] l'art. 57, comma 2, lett. i) del CCNL 08/06/2000 della Dirigenza medico veterinaria non prevede che in capo ai destinatari dei benefici economici provenienti dal c.d. fondo di perequazione maturi un qualche debito orario."

RITENUTO pertanto che sulla base del suddetto parere ARAN sia opportuno provvedere alla modifica del più volte citato art. 20 del regolamento approvato con la deliberazione n. 2185 del 11/12/2013, nella parte in cui subordina l'effettiva liquidazione delle somme spettanti a titolo di fondi di perequazione alla resa di un orario aggiuntivo, mediante l'abrogazione dei commi quarto e quinto dell'articolo 20 suddetto;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

#### DELIBERA

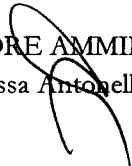
per i motivi esposti in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di abrogare integralmente il quarto e il quinto comma dell'art. 20 del Regolamento per lo svolgimento della libera professione intramoenia della dirigenza sanitaria e medico veterinaria e delle attività aziendali a pagamento" approvato con la deliberazione n. 2185 del 11/12/2013;
- di stabilire che l'Ufficio ALPI dia esecuzione alla presente deliberazione per le quanto di competenza;
- di stabilire che la presente deliberazione sia trasmessa alle OO.SS. rappresentative dei dirigenti interessati;
- di comunicare la presente deliberazione all'Assessorato regionale dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale ai sensi dell'art. 29, comma 2, della Legge Regionale 10/2006, come modificato dall'art. 3 della Legge Regionale n. 21/2012.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott.ssa Antonella Carreras



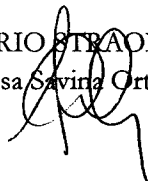
IL DIRETTORE SANITARIO

dott. Pier Paolo Pani



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dott.ssa Savina Ortu



Il Dirigente Ufficio ALPI  
Dott. Mario Bandel

